

# LICEO SCIENTIFICO STATALE AMEDEO AVOGADRO - ROMA

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DELLA CLASSE 3C  
anno scolastico 2020-2021

## PREMESSA

**La presente programmazione del consiglio di classe potrebbe subire rallentamenti o riformulazioni a causa della grave situazione di emergenza nazionale in cui ci troviamo e anche in base alla risposta della classe alla DAD/DDI e alla durata e articolazione delle stesse.**

Il consiglio di classe della classe 3 sez. del Liceo Scientifico Statale *Amedeo Avogadro* di Roma, redige la seguente progettazione educativo-didattica per l'anno scolastico 2020-21

<b>Coordinatore</b>	<i>prof. Rita Barbieri</i>
---------------------	----------------------------

## CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Materia</b>	<b>Peso orario settimanale</b>	<b>monte ore annuo</b>	<b>Docente Prof./Prof.ssa</b>	<b>L'orario di ricevimento cambia in base all'orario generale e al tipo di didattica (DAD, DDI, IN PRESENZA)</b>
Italiano	4	132	R. Capraro	
Latino	3	99	G. Guardo	
Storia	2	66	M. Piemontese	
Filosofia	3	99	M. Piemontese	
Matematica	4	132	M.S. Pinelli	
Fisica	3	99	M.S. Pinelli	
Lingua e letteratura inglese	3	99	R. Barbieri	
Scienze naturali	3	99	A.M. Carloni	
Disegno e storia dell'arte	2	66	D.Carlucci	
Scienze motorie e sportive	2	66	M. Tartaglione	
IRC	1	33	A. Avellino	

## **ALUNNI/E DELLA CLASSE**

1. Anselmi Flaminia

2. Auciello Leonardo

3. Bancone Luca

4. Caiazzo Aurora

5. Callejo Charlotte

6. Capriati Pierre

7. Carbone Caterina

8. Ciacci Elisa

9. Crescenzi Viola

10. Da Graca Laura

11. Faraoni Camilla

12. Ferruggia Tommaso

13. Fraioli Riccardo

14. Giaccio Andrea

15. Iazeolla Marco

16. La Rosa Federico

17. Minnetti Filippo Maria

18. Nuti Benedetto

19. Penna Lorenzo

20. Roselli Tommaso

21. Silenzi Chiara

22. Trella Lorenzo

23. Uttaro Giuseppe

<b>Rappresentanti dei genitori</b>	<b>Rappresentanti degli alunni</b>
Sig.ra Paola Rossi Minnetti	Filippo Minnetti
Sig.ra Monica Arbitrio Ciacci	Caterina Carbone

### **SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 23 alunni, 4 dei quali provenienti da altre classi o istituti.

Il percorso del biennio è stato segnato da mancanza di continuità in diverse discipline e questo ha comportato specifiche fragilità in alcuni ambiti.

Nel complesso la classe si dimostra diligente e consapevole di dover affrontare un percorso di consolidamento. Tuttavia, la partecipazione non è sufficientemente attiva, rendendo necessari sollecitazioni, richiami e incoraggiamenti da parte dei docenti. L'impegno a casa è diversificato e non per tutti pienamente adeguato.

Gli alunni impegnati nel progetto integrato CLIL – IGCSE sosterranno gli esami di *English as a second language (0511)* nella sessione primaverile 2021 (June Session) e quelli di *Physics (0625)* nella sessione autunnale 2021 (November Session).

La socializzazione e la solidarietà tra i ragazzi sembrano buone, anche se questo inizio d'anno ha visto la classe sempre divisa in due gruppi. L'atmosfera di lavoro appare serena ma deve assolutamente migliorare in termini di partecipazione più attiva e propositiva da parte della classe.

A questo proposito il corpo docente sottolinea la necessità di un impegno continuo e di una sistematica applicazione nello studio affinché i contenuti siano pienamente assimilati e le competenze adeguatamente sviluppate per ottenere una preparazione solida ed accurata, in accordo con le possibilità del gruppo classe.

### **LIVELLI DI PARTENZA RILEVATI**

- Il quadro complessivo è mediamente sufficiente, con alcuni casi di preparazione e competenze alte ma anche situazioni di diffuse fragilità. Si rimanda alle singole programmazioni per un'analisi più specifica.

### **INTERVENTI CURRICULARI PER EVENTUALI CASI DI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ**

Il consiglio di classe si propone di dedicare massima attenzione per seguire in maniera specifica alunni/e che mostrino all'inizio e/o nel prosieguo dell'anno scolastico incertezze e difficoltà, soffermandosi ripetutamente, ove necessario, sui diversi argomenti oggetto di studio. Si cercherà di proporre attività volte a favorire la piena comprensione degli argomenti trattati, il recupero delle conoscenze mancanti; il rafforzamento e il potenziamento di quelle già acquisite. acquisizione e applicazione delle regole.

### **OBIETTIVI FORMATIVI/FINALITÀ EDUCATIVE**

- Potenziamento dell'autonomia intellettuale attraverso lo sviluppo di capacità di analisi, di sintesi, ove possibile di approfondimento e attraverso una personale rielaborazione del sapere.
- Promozione della consapevolezza dei propri valori e della propria identità culturale attraverso il continuo raffronto sia con le opere classiche che con i diversi linguaggi dell'attualità, in un'ottica europea sempre più globale.
- Capacità di autoregolamentarsi ed autogestirsi, mostrando un livello di maturazione,

consapevolezza del sé e dell'altro, autonomia di giudizio e criticità, nonché responsabilità e rispetto sempre più crescente.

- Capacità di orientarsi consapevolmente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili.

## **OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI**

Tutti gli insegnamenti, con le loro specificità, saranno strumento per uno sviluppo unitario ma articolato di abilità e competenze trasversali.

### **Area metodologica**

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che avvalori il proprio stile di apprendimento e consenta di condurre, ove possibile, ricerche e approfondimenti.
- Abilità nell'operare interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline.
- Capacità di aumentare i propri tempi di attenzione, abituandosi all'analisi, alla cura del dettaglio, ad un maggiore rigore metodologico e alla puntualità.

### **Area logico-argomentativa**

- Competenza nell'elaborare autonomamente, esprimere chiaramente ed argomentare vivacemente le proprie opinioni, nel rispetto del confronto e del dialogo con gli altri.
- Attitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

### **Area linguistica e comunicativa (Italiano, Latino, Inglese, Storia dell'arte, Diritto, Scienze motorie e sportive)**

- Conoscenza dei principali elementi della comunicazione.
- Conoscenza delle principali tipologie di linguaggio: linguaggi verbali-non verbali (mimico-gestuale, sonoro, iconico-visivo, tecnologico).
- Acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative della lingua italiana, sistema complesso.
- Acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative della lingua inglese.
- Conoscenza delle principali strutture morfo-sintattiche di una lingua classica: il latino.
- Padronanza della lingua italiana in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi, precisione e chiarezza del lessico).
- Capacità di produrre testi scritti aderenti agli scopi e ai destinatari.
- Capacità di utilizzare una lingua straniera per gestire semplici ma quotidiane situazioni comunicative.
- Capacità di leggere in maniera scorrevole ed espressiva sia in lingua madre che in lingua straniera.
- Capacità di comprendere, interpretare, analizzare testi e, se opportuno, memorizzarli.
- Competenza nell'uso creativo del lessico.
- Competenza nell'utilizzo e nella produzione di testi multimediali.
- Acquisizione di consapevolezza rispetto alla propria fisicità, di orientamento del sé nello spazio anche attraverso la promozione della pratica motoria come costume di vita.
- Promozione di una più sicura e consapevole padronanza degli strumenti comunicativi, orali e scritti, della lingua italiana che consenta capacità espositive adeguate ai contesti, proprietà lessicale, espressività conforme ai diversi linguaggi settoriali da utilizzare (dall'enunciazione di una formula matematica, all'esposizione delle regole di gioco della pallavolo, alla rielaborazione personale di impressioni o emozioni o norme grammaticali).

**Area scientifica, matematica e tecnologica** (Matematica; Disegno tecnico; Fisica; Scienze naturali)

- Conoscenza delle procedure di calcolo aritmetico e algebrico.
- Conoscenza e analisi delle figure geometriche.
- Conoscenza della realtà che ci circonda, sia essa naturale o artificiale, come frutto di un sistema complesso: natura-uomo.
- Capacità di procedere dall'enunciazione teorica della regola all'applicazione pratica della stessa attraverso il ragionamento logico.
- Capacità e sviluppo del ragionamento logico e dell'analisi attraverso problematizzazione di semplici situazioni e l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
- Capacità di riconoscimento autonomo e intelligente delle risorse naturali e umane.
- Competenza e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti di calcolo e delle tecnologie informatiche applicate alla didattica della matematica.
- Competenza e padronanza nell'uso di tecnologie specifiche.

**Area storico-umanistica** (Storia, Filosofia, Educazione Civica, Letterature italiana, latina, inglese, IRC,)

- Conoscenza e comprensione delle principali coordinate storiche, del concetto di tempo e di spazio.
- Conoscenza dei principali snodi storici del passato al fine di educarsi ed educare ad una riflessione consapevole e costruttiva sul presente per una critica progettazione del futuro.
- Conoscenza e comprensione del concetto di alterità e integrazione nell'ottica europea e sempre più globale dei tempi moderni.
- Conoscenza dei diritti fondamentali e dei doveri del cittadino.
- Conoscenza degli elementi caratteristici della democrazia.
- Acquisizione progressiva di consapevolezza delle proprie radici e della propria identità culturale e/o religiosa, mediante un confronto costante tra realtà appartenenti a culture diverse.

**COMPORAMENTI COMUNI DA TENERE NEI CONFRONTI DELLA CLASSE**

Il Consiglio ritiene che la definizione di comportamenti comuni da parte dei docenti faciliti l'instaurarsi nella classe di un contesto relazionale positivo e, di conseguenza, il conseguimento di migliori risultati nel processo di apprendimento. Quindi viene concordato quanto segue:

- Mantenere trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione.
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni ed incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere.
- Accettare ed utilizzare l'errore per rendere l'allievo capace di comprenderne le cause prossime o remote e, conseguentemente, modificare e migliorare i propri comportamenti.
- Utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi da raggiungere.
- Correggere gli elaborati scritti con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo.
- Favorire l'autovalutazione.
- Esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti.
- Favorire il rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni.

**METODOLOGIE E STRUMENTI**

Il c.d.c cercherà di uniformare metodologie, strategie ed interventi per rendere più efficace l'azione

educativa. A secondo dell'andamento della pandemia, si adotteranno strategie educative idonee a rendere efficace gli insegnamenti in DAD, DDI o in presenza servendosi delle piattaforme messe a disposizione dall'Istituto (Teams e G suite)

Nel complesso si concordano le seguenti metodologie:

*Organizzazione del tempo-scuola:* lezioni frontali, discussioni guidate, confronti sulla interpretazione di testi umanistici e scientifici, relazioni individuali e di gruppo, attività multidisciplinari, attività di laboratorio.

*Lavoro a casa:* relazioni orali e scritte, esercizi di competenza linguistica, risoluzione di problemi, risposte quesiti, soluzioni di test in ambito umanistico e scientifico.

*Comportamenti nell'ambito del c.d.c.:* confronto continuo tra i Docenti, per equilibrare il carico di lavoro a casa ed evitare, possibilmente, il condensarsi di verifiche in classe, specialmente quelle scritte; ricerca di un rapporto sereno e produttivo con la componente genitori; approfondimento delle esigenze e curiosità culturali degli allievi, in un rapporto di fiducia e rispetto reciproco.

Si rimanda alle programmazioni individuali per ulteriori dettagli.

#### **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: OBIETTIVI, METODOLOGIA E CRITERI**

In merito alla attuale situazione pandemica e rispetto alle norme emanate dal Ministero dell'Istruzione, la scuola con delibera del Collegio dei docenti ha adottato il piano di didattica digitale integrata, mirante a dare una più chiara collocazione della didattica digitale all'interno del sistema scolastico e integrandola con la ordinaria attività didattica. Il piano riguarda principalmente strumenti e metodi didattici da usare in casi di didattica mista presenza/blended oppure nei casi di DAD. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, è rivolta alle studentesse e agli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) è adottato come integrazione al PTOF e modalità complementare alla didattica in presenza per rispondere alla prioritaria esigenza di garantire un servizio d'istruzione di qualità, in condizioni di sicurezza per ciascuno nel pieno rispetto delle prescrizioni sanitarie derivanti dalle autorità competenti.

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione insegnante-studenti:

a) Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

1. Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
2. Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

b) Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

1. l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
2. la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
3. esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

La DaD agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti confronto, rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. A titolo di esempio, si indicano alcune delle metodologie che ogni docente potrà attuare qualora lo ritenga utile ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici:

- lavoro cooperativo;
- analisi dati e tutorial su fogli excel;
- laboratori didattici con software scientifici;
- debate;
- colloquio colto;
- flipped classroom;
- consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su piattaforma indicata di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione;
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

#### **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Vademecum per le norme di comportamento da seguire nelle attività didattiche a distanza (circ. n. 305 a.s. 2019/20)

- 1) Le immagini video di docenti e studenti sono tutelate dal diritto alla privacy e vanno utilizzate solo per scopi didattici.
- 2) Nella classe virtuale si possono pubblicare solo post di queste tipologie:
  - a. consegna di compiti, elaborati e/o esercizi assegnati;
  - b. richiesta di compiti, spiegazioni e/o informazioni relative al corso;
  - c. files (immagini, articoli, fotografie, disegni, ecc.) relativi ad argomenti didattici.
- 3) Tutti i post, ed i commenti in particolare, dovranno essere rispettosi e costruttivi.
- 4) In caso di videoconferenza per lo studente:
  - d. è necessario non disturbare la lezione;
  - e. è vietato registrare senza autorizzazione (si richiama l'articolo 4 del Regolamento di Istituto);
  - f. è vietato condividere la lezione tramite altri strumenti (si richiama l'articolo 4 del Regolamento di Istituto);
  - g. è opportuno essere puntuale e adottare un abbigliamento decoroso;
- 5) Le credenziali per l'accesso alle piattaforme sono ad uso esclusivo dello studente.
- 6) Se lo studente non dovesse rispettare le regole nei punti precedenti il docente potrà (si richiama l'articolo 15 del Regolamento di Istituto):
  - h. chiedere la cancellazione dei post/commenti non appropriati;
  - i. chiedere all'autore di post/commenti irrispettosi di scusarsi;
  - j. comunicare al genitore il comportamento scorretto dell'alunno.

Sarebbe auspicabile che gli studenti accendessero sempre la videocamera magari anche applicando allo schermo uno degli sfondi neutri integrati nella piattaforma Teams: in questo modo si favorirebbe una maggiore partecipazione e, nello stesso tempo, si tutelerebbe la privacy.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

Il numero e la tipologia delle verifiche scritte e orali saranno conformi a quanto stabilito nell'ambito dei singoli Dipartimenti. Alcune delle verifiche orali potranno essere sostituite e/o integrate con test, strutturati o semistrutturati, questionari e quesiti, a risposta singola o multipla, trattazioni sintetiche di argomenti, anche nelle discipline che non prevedono, nella valutazione periodica, la differenziazione tra scritto ed orale; il tutto sia per motivi di ordine didattico (essendo tipi di verifica che garantiscono un'applicazione più oggettiva dei criteri di valutazione) che di ordine pratico (se ne possono realizzare diverse e, in un'ottica di più ampio respiro, anticiperanno l'impostazione delle prove di ammissione alle facoltà universitarie facilitando l'eventuale percorso universitario).

Nella situazione di didattica integrata e mista, lo svolgimento delle prove di verifica sarà effettuato preferibilmente in presenza, fermo restando che la valutazione del processo di apprendimento è effettuata in modo continuo e comprende, quindi, anche le verifiche svolte a distanza.

Gli elementi da tenere presenti sono sia la dimensione formativa della valutazione, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che rimane in sospeso e come migliorare, che la dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che tende invece a verificare se, al termine di un segmento di percorso (un modulo didattico o un'altra esperienza significativa), gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello. Oltre alla quantità delle singole prove di verifica, la valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Alcuni esempi di forme di verifica sincrone, asincrone, miste:

- a. verifiche scritte in un tempo predefinito riconducibile a quello di una singola videolezione. Questionari/esercizi, compresi testi aumentati, mappe ecc., sincroni in piattaforma;
- b. verifiche orali tramite collegamento video anche in piccolo gruppo;
- c. produzione e invio di diverse forme di "esercizi" (questionari, temi, test, elaborati, ricerche, disegni, mappe, relazioni, presentazioni, glossari, ecc.) nei tempi indicati dal docente;
- d. Svolgimento di attività asincrona, con approfondimenti ed interventi sincroni in piattaforma.

Ciascun Dipartimento fornisce i parametri di valutazione, relativamente alle attività degli studenti, in base alle conoscenze, alle capacità ed ai comportamenti.

La valutazione finale rappresenterà un giudizio complessivo sullo studente secondo un'ottica globale e non limitata alle singole discipline.

Il Consiglio di Classe, nel determinare gli esiti di fine anno scolastico per ogni singolo alunno, terrà presenti i seguenti elementi di valutazione:

- Il livello e la qualità delle conoscenze maturate.
- La capacità di padroneggiare e utilizzare le conoscenze acquisite.
- L'impegno nel lavoro in classe e nello svolgimento dei compiti assegnati.
- La partecipazione attiva alla vita della scuola.

Le tabelle con i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e per la valutazione del comportamento sono consultabili sul sito web dell'Istituto.

### **Educazione Civica**

La seguente programmazione è stata elaborata nel rispetto delle Linee Guida ministeriali adottate in applicazione della legge 92/2019 recante l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica. Il Collegio Docenti ha approvato il Progetto di Educazione Civica presentato dalle prof.sse D. Leuzzi e A. Salvati che propone ambiti specifici per ogni classe. L'insegnamento trasversale è impartito per un totale di 33 ore annuali. Coordinatore del progetto per la 3c prof.ssa R. Barbieri



L'insegnamento verrà così articolato:

PERIODO	DISCIPLINE	N. ORE	TEMATICA
TRIMESTRE	• Inglese	3	-Energia pulita e accessibile: “The Boy that Harnessed the Wind”, romanzo autobiografico di W. Kamkwamba, lettura di alcuni estratti e discussione.
	• Storia	3	Diritti e doveri del cittadino: la democrazia comunale e la Magna Charta”
	• Educazione fisica	3	La traumatologia
PENTAMESTRE	• Inglese	3	Energie rinnovabili
	• Filosofia	4	Costituzione Italiana: diritti e doveri del cittadino; i rapporti civili e etico-sociali”
	• Educazione fisica	3	Il doping
	• Italiano	4	“L’Agenda 2030” 1. Sconfiggere la povertà. 2. Sconfiggere la fame nel mondo. 3. Istruzione di qualità. 4. Parità di genere. 5. Buona occupazione e crescita economica. 6. Ridurre le disuguaglianze.
	• Matematica	5	Presentazione e Studio dell’Art.117, 2°comma, lettera r: “Coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell’amministrazione Statale regionale e locale
	• Scienze naturali	3	Educazione alla salute e educazione alimentare
	• Disegno e Storia dell’Arte	2	Articolo 9 della costituzione

Il docente di IRC contribuirà all'insegnamento dell'Educazione civica nel pentamestre per un monte orario di 2/3 ore su un argomento da definire.

<b>INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI (IDEI)</b>
--

Nel corso dell'anno, compatibilmente con la situazione sanitaria, le risorse finanziarie dell'Istituto e la disponibilità dei docenti, potranno essere effettuati interventi integrativi di recupero e sostegno. I tempi e i modi saranno quelli stabiliti dal Collegio dei Docenti.
--

<b>ATTIVITÀ INTEGRATIVE E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>
--

Se e quando la situazione generale lo consentirà, c.d.c. si propone, di far partecipare la classe ad alcune delle opportunità offerte dalla città (mostre, convegni, spettacoli e manifestazioni culturali) che risultino attinenti ai programmi curricolari o siano occasione di arricchimento culturale ed umano per gli alunni.
--

<b>PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO)</b>
---

La classe III dovrà svolgere, nel corso del triennio, un numero complessivo di 90 ore di PCTO. Il <i>tutor</i> PCTO per la classe è individuato dal CDC nella persona del prof. Avellino
--

La classe parteciperà a percorsi formativi a distanza che sono in fase di definizione.
--

- Il presente documento, integrato con le programmazioni individuali allegate, è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe.

LA COORDINATRICE

RITA BARBIERI

ROMA, 13 NOVEMBRE 2020

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DI CLASSE

### PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- Italiano
- Latino
- Storia
- Filosofia
- Matematica
- Fisica
- Inglese
- Scienze
- Disegno/Storia dell'arte
- Scienze Motorie
- Insegnamento Religione cattolica

## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Classe III C - Anno scolastico 2020/2021**

**Liceo Scientifico Statale "Avogadro" Roma**

**DOCENTE: Prof.ssa Rita Capraro**

### **PREMESSA**

La presente programmazione, a causa delle profonde incertezze nella gestione della didattica dovute alla situazione di emergenza sanitaria nella quale si trova il nostro Paese per il protrarsi dell'epidemia da Coronavirus, nello stabilire le proprie linee guida si articola tenendo conto di un duplice scenario:

1. Didattica in presenza.
2. Didattica mista.

Ad integrazione della presente programmazione, in caso di prolungata sospensione dell'attività in presenza e di ritorno alla DAD, si farà riferimento a quanto verrà riportato nel "Piano scolastico per la Didattica digitale integrata" oggetto di prossima approvazione del Collegio dei Docenti in ottemperanza al Decreto del Ministro dell'Istruzione 7 agosto 2020 n. 89.

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

#### **a) Riflessione sulla letteratura:**

- riconoscere i caratteri specifici di un testo letterario;
- individuare gli elementi che concorrono alla formazione del fenomeno letterario;
- effettuare collegamenti all'interno della stessa disciplina e/o tra tematiche comuni a più discipline.

#### **b) Lettura dei testi:**

- acquisizione di abilità nella lettura diretta, analisi e interpretazione dei testi letterari;
- capacità di collocare un testo nel contesto storico-culturale e coglierne gli elementi più significativi.

#### **c) Conoscenze e competenze linguistiche:**

- padronanza delle strutture della lingua;
- capacità di produrre testi scritti di vari tipi;
- capacità di effettuare un discorso orale in modo corretto, efficace e coerente nei contenuti.

## **METODOLOGIE E CRITERI PER LA SCELTA DEI CONTENUTI**

Nella scelta dei contenuti si favoriranno gli aspetti formativi più che informativi allo scopo di sviluppare capacità analitiche e logico-intuitive che consentano di cogliere il messaggio trasmesso dalla tradizione letteraria.

Si lascerà spazio ad approfondimenti personali su contenuti di particolare interesse promuovendo un tipo di lavoro che evidenzia la centralità dell'allievo nel processo formativo.

Contestualmente, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione per quanto concerne la prima prova scritta dell'Esame di Stato, si cercherà di sviluppare negli alunni, attraverso esercitazioni e lezioni dedicate alle tecniche di scrittura, la capacità di produrre testi di vario genere in vista della prova d'esame.

Per quanto attiene ai contenuti disciplinari il programma verterà sulle seguenti tematiche:

- Storia e testi della letteratura dalla scuola siciliana all'Umanesimo.
- Lettura dell'*Inferno* dantesco.
- Educazione linguistica e tecniche di scrittura.

Lo studio della Letteratura Italiana riguarderà le principali espressioni culturali dalla nascita della scuola siciliana fino all'evoluzione del poema epico-cavalleresco con Boiardo, dedicando particolare attenzione al contesto storico-culturale di ciascun periodo. Per ogni fenomeno letterario si analizzeranno:

- mentalità del periodo;
- evoluzione della lingua;
- rapporto letteratura-società;
- differenziazione tra generi letterari.

Parte integrante del lavoro sarà rappresentata dall'analisi di significativi testi letterari non solo per esemplificare quanto appreso in una trattazione di tipo monografico, ma per sviluppare negli alunni la capacità di effettuare il passaggio dal testo alla comprensione profonda di esso, alla sua contestualizzazione storico-culturale e letteraria, alla sua attualizzazione.

Parallelamente allo studio della storia letteraria si procederà alla lettura dell'*Inferno* dantesco che sarà intrapresa dopo aver fornito agli alunni le coordinate per la sua perfetta e completa comprensione.

Tenendo conto delle potenzialità della classe si cercherà di effettuare la lettura integrale di un discreto numero di canti e una scelta antologica di passi significativi di altri canti.

Sulla base delle indicazioni ministeriali e di quanto stabilito dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto si prevedono lezioni dedicate all'educazione linguistica in preparazione alle nuove tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

A seguito dell'introduzione di Educazione civica fra le discipline di insegnamento (legge 92/2019) e tenuto conto delle indicazioni fornite dal MIUR nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, nel corso pentamestre, per un totale di quattro ore di lezione, verrà sviluppato il tema "L'Agenda 2030" soffermandosi sui seguenti aspetti:

7. Sconfiggere la povertà.
8. Sconfiggere la fame nel mondo.
9. Istruzione di qualità.
10. Parità di genere.
11. Buona occupazione e crescita economica.
12. Ridurre le disuguaglianze.

## **STRUMENTI E SUSSIDI DIDATTICI**

- Lezione frontale;
- discussioni guidate;
- libri di testo;
- ricerche individuali degli alunni;
- lavori di gruppo;
- fotocopie;
- audiovisivi;
- PPT, *software* didattici, ebook.

## **MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione sarà di tipo formativo, indirizzata ad accompagnare il processo di apprendimento della classe mediante l'accertamento dei contenuti, delle capacità logico-espressive, della partecipazione al dialogo educativo. Elementi utili alla valutazione saranno:

- impegno e assiduità nello studio;
- partecipazione al dialogo educativo, anche attraverso la produzione di elaborati con conseguente discussione in classe;
- raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso verifiche scritte e orali.

Le verifiche scritte e orali, oltre ad accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione, avranno lo scopo di fornire agli alunni la misura dei loro miglioramenti ed eventuali lacune da sanare.

Il numero delle verifiche scritte e orali nel trimestre e nel pentamestre, nonché l'attribuzione del voto, saranno conformi a quanto stabilito dal dipartimento di Lettere dell'Istituto.

**La presente programmazione potrebbe subire modifiche e/o rimodulazioni a seguito dell'eventuale protrarsi della situazione di emergenza nazionale in cui si trova il nostro Paese e dunque di prolungata interruzione dell'attività didattica in presenza.**

Il Docente

Rita Capraro

Roma, 13/11/2020

ANNO SCOLASTICO 2020/21

DOCENTE: GUARDO GIUSEPPINA

CLASSE IIIC

DISCIPLINA **LATINO**

Competenze da conseguire al termine del Triennio

A Padroneggiare gli strumenti espressivi	B Leggere, comprendere ed interpretare i testi della civiltà latina – <u>Abilità linguistiche</u>	C Leggere, comprendere ed interpretare i testi della civiltà latina – <u>Abilità letterarie</u>	D Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi	E Dimostrare consapevolezza della storicità dei fenomeni letterari e attualizzare le tematiche
<p>Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario. Comprendere il messaggio contenuto in un testo d'autore. Organizzare il proprio discorso ed esporlo in modo chiaro e formalmente corretto.</p>	<p>Analizzare le strutture morfo-sintattiche di un testo per comprenderne almeno il senso generale. Individuare il lessico specifico e i procedimenti stilistici di un determinato autore o genere letterario. Riconoscere i legami tra le scelte linguistiche/ espressive ed il messaggio. Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e civiltà latina. Riconoscere il contributo del latino alla formazione del lessico intellettuale.</p>	<p>Cogliere i caratteri specifici dei diversi testi, individuandone, funzione e scopi comunicativi. Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene. Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze. Individuare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo genere.</p>	<p>Tradurre in italiano corretto e attuale un testo latino, rispettandone l'integrità del messaggio. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati, effettuando collegamenti tra contenuti e cogliendo l'intenzionalità dell'autore. Elaborare analisi linguistiche, stilistiche e retoriche di un testo.</p>	<p>Collocare il testo nel suo contesto storico culturale e sociale. Cogliere le relazioni esistenti tra contesto e produzione letteraria e tra pubblico ed autore. Saper individuare sia il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea sia gli elementi di discontinuità. Utilizzare criticamente le opere del mondo classico come strumento di interpretazione del mondo moderno.</p>
<p><b>Livello base</b> È in grado di leggere un testo latino, di comprenderne il significato generale, individuando il lessico latino di base e le fondamentali strutture morfosintattiche; ne rende il senso in italiano in modo</p>	<p><b>Livello intermedio</b> Legge correttamente un testo latino comprendendone il significato e individuandone le strutture morfosintattiche; ne rende correttamente il senso in italiano,</p>	<p><b>Livello avanzato</b> Legge scorrevolmente un testo latino comprendendone pienamente il significato e padroneggiandone le strutture morfosintattiche; ne rende il senso in italiano in modo completo</p>		



semplice, inserendolo in modo essenziale nel contesto di riferimento	inserirlo in modo appropriato nel contesto di riferimento, anche attraverso un'adeguata riflessione lessicale	e appropriato, inserendolo in modo puntuale nel contesto di riferimento e approfondendo la riflessione lessicale
--	---	--

<b>TERZO ANNO</b>			
<b>CONOSCENZE LINGUISTICHE</b>	<b>CONOSCENZE LETTERARIE</b>		
Completamento della sintassi: Sintassi dei casi Sintassi del periodo Potenziamento del lessico di base	CONTESTI		PERCORSI (tematici e/o generi letterari)  AUTORI ED OPERE Livio Andronico, Ennio, Nevio Plauto Terenzio Catone Catullo Cesare
Tradurre in italiano corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio	L'età arcaica delle conquiste confronto/scontro con la cultura greca L'età della tarda repubblica	L'età Il teatro: L'età tragedia e commedia L'epica La satira, Lucilio La storiografia La poesia, i rapporti con l'Ellenismo	

### **METODOLOGIE E STRUMENTI**

INTERAZIONE INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO, LETTURA E ANALISI DEI TESTI, SINTESI DEI CONTENUTI CULTURALI, USO SISTEMATICO DEI LIBRI DI TESTO, COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI, GUIDA ALLA TRADUZIONE ESTEMPORANEA E CON IL VOCABOLARIO, ATTIVITA' DI RICERCA, VISITE CULTURALI.

### **PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le prove scritte di verifica saranno costituite dalla traduzione in italiano di un testo latino, anche con quesiti di vario tipo, tra cui:  
 domande di grammatica e/o di riflessione lessicale  
 domande di analisi testuale  
 domande di letteratura

Nelle prove scritte si accerterà in modo graduale il possesso di conoscenze e abilità (riferite a parti di competenza) descritte nella programmazione.

Le prove orali saranno costituite da: interrogazioni, interventi, ricerche personali e di gruppo, presentazione di power point.

**Valutazione:** Le prove scritte di verifica saranno valutate con la griglia in allegato.

La valutazione terrà conto della capacità di comprensione e traduzione del testo latino, della capacità di riflessione sull'evoluzione (lessicale) dal latino all'italiano, secondo criteri che si riferiscono ai livelli sopra descritti.

Il numero di prove risulta così definito:

nel trimestre lo studente affronterà un minimo di 2 prove di cui almeno una sarà costituita da INTERROGAZIONE ORALE. La valutazione finale sarà espressa da un voto unico. Nel pentamestre saranno effettuate 3 verifiche scritte/ orali.

**NB:** Si precisa che la programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche sia da parte del Dipartimento sia del singolo docente, nel corso dell'anno scolastico, qualora il livello di apprendimento, i requisiti della classe o particolari condizioni lo richiedano.

Roma, 13 novembre 2020

*prof.ssa Giuseppina Guardo*

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI STORIA

Classe III C - Anno scolastico 2020/2021

Liceo Scientifico Statale "Avogadro" Roma

### Finalità generali

- Maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità, alla cooperazione;
- formazione di una coscienza civica educata ai valori democratici ed al rispetto dell'ambiente;
- apertura critica e responsabile ai problemi del nostro tempo;
- acquisizione di un metodo di ricerca fondato sull'esame dei fatti e sulla capacità di riflessione.

### Obiettivi specifici

- Conoscenza e critica della periodizzazione storica;
- possesso e definizione dei termini e dei concetti storici fondamentali;
- capacità di operare connessioni logico-temporali;
- capacità di comprendere e differenziare i testi consultati: manuali, documenti, fonti storiografiche;
- apprendimento corretto dei contenuti curriculari e capacità di comprensione di un periodo storico come insieme complesso di relazioni tra fatti politici, militari, economici, socio-culturali e religiosi;
- costante richiamo alla storiografia come riflessione sul significato della storia;
- acquisizione di competenze generali di inquadramento e ricostruzione dei fatti storici e degli eventi storici insieme alla capacità di decodificare le stratificazioni e le modificazioni degli ambienti urbani e rurali;
- proiezione consapevole, attraverso la conoscenza della loro genesi e del loro sviluppo, verso culture europee ed extraeuropee, per consentire, attraverso il confronto e la valorizzazione di altri percorsi di civiltà, la formazione di una coscienza, aperta e critica, della propria specifica identità nazionale;
- presa di consapevolezza di cosa sia un fatto storico e di cosa distingua il fatto storico dagli eventi materiali che lo concretizzano fisicamente.

Per quanto riguarda l'analisi dei testi, si ritiene essenziale l'acquisizione delle seguenti:

#### 1. Capacità operative:

- individuare e comprendere le informazioni essenziali contenute nella trattazione del manuale;
- distinguere tra documenti e ricostruzioni storiche;
- saper collegare una argomentazione storiografica con i dati precedentemente acquisiti;
- saper istituire confronti tra interpretazioni storiografiche diverse.

#### 2. Capacità rielaborative

- esporre con ordine logico e cronologico i dati acquisiti, utilizzando un lessico appropriato;
- spiegare e motivare un processo storico.

## Metodologia e strumenti

L'insegnamento della storia verrà impartito mediante:

- lezioni frontali interattive;
- lezioni in modalità sincrona;
- lezioni con apprendimento cooperativo;
- discussioni guidate;
- ricerche e approfondimenti individuali svolti in modalità asincrona.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti:

- libro di testo;
- appunti personali;
- documenti forniti dal docente;
- materiale audiovisivo.

## LIBRO DI TESTO

A. Desideri - G. Codovini, *Storia e Storiografia*, voll. 1A e 1B, ed. D'Anna.

## CONTENUTI

	Contenuti	Tempi
<b>MODULO 1</b>	<b>LA FORMAZIONE DELL'OCCIDENTE DALL'ALTO MEDIOEVO ALL'ETÀ COMUNALE</b>	
UD 1	La lotta per le investiture	Ottobre
UD 2	La nascita e l'evoluzione delle monarchie feudali	
UD 3	La crescita demografica, economica e civile dopo il Mille	Novembre
UD 4	L'espansione della cristianità	
UD 5	L'età dei Comuni	
<b>MODULO 2</b>	<b>LA CIVILTÀ MEDIOEVALE AL SUO APICE</b>	
UD 1	L'età di Innocenzo III e di Federico II	Dicembre
UD 2	Gli ordini mendicanti	
UD 3	Il consolidamento delle monarchie medievali	
UD 4	Lo scontro tra Filippo IV e Bonifacio VIII	Gennaio
<b>MODULO 3</b>	<b>L'AUTUNNO DEL MEDIOEVO</b>	
UD 1	La crisi del Trecento	Gennaio
UD 2	L'età della Guerra dei Cent'anni	
UD 3	La caduta dell'Impero bizantino	Febbraio
UD 4	L'Italia degli Stati regionali	
<b>MODULO 4</b>	<b>LA NASCITA DEL MONDO MODERNO</b>	
UD 1	Umanesimo e Rinascimento	
UD 2	La scoperta del "Nuovo Mondo" e gli imperi coloniali	Marzo
UD 3	Le guerre d'Italia e l'Impero di Carlo V	
UD 4	La Riforma protestante	
UD 5	La Controriforma cattolica	Aprile
UD 6	La Spagna di Filippo II e l'Inghilterra di Elisabetta I	
UD 7	Le guerre di religione in Francia	

MODULO 5	L'EMERGERE DI UNA NUOVA EUROPA	
UD 1	La crisi del Seicento	Maggio
UD 2	La Guerra dei Trent'anni	
UD 3	L'età d'oro dell'Olanda	
UD 4	L'assolutismo di Luigi XIV	
UD 5	La nascita della monarchia costituzionale in Inghilterra	
UD 6	La decadenza dell'Italia nel Seicento	Giugno

### **Percorsi tematici con possibili collegamenti interdisciplinari**

“La peste del '300”

1. Le cause e la diffusione della malattia
2. L'uomo di fronte alla peste: i rimedi della medicina medievale e le reazioni psicologiche

“La scoperta del Nuovo Mondo”

1. La scoperta e la colonizzazione dell'America
2. Il problema del rapporto con l' “Altro”

### **Educazione civica**

Si seguiranno, in linea di massima, le indicazioni fornite dalla programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica che è stata elaborata dalle docenti di Diritto/Economia, referenti della disciplina, nel rispetto delle Linee Guida ministeriali adottate in applicazione della legge 92/2019.

Nel corso del trimestre si dedicheranno 3 ore alla trattazione del tema “Diritti e doveri del cittadino: la democrazia comunale e la Magna Charta” (Nucleo tematico: Costituzione).

### **Strumenti di verifica e criteri valutazione**

Le verifiche dell'apprendimento vengono finalizzate al controllo dell'acquisizione degli obiettivi generali della classe e degli obiettivi specifici della disciplina e sono articolate in:

- verifiche sommative scritte (con domande a risposta aperta);
- verifiche orali;
- verifiche formative;
- verifiche di recupero;
- verifiche orali tramite collegamento video in modalità sincrona;
- produzione e invio di diverse forme di esercizi (questionari, temi, test, elaborati, ricerche, relazioni e presentazioni) nei tempi indicati dal docente;
- svolgimento di attività in modalità asincrona, con interventi sincroni in piattaforma.

Il numero delle verifiche nel trimestre e nel pentamestre, nonché i criteri per l'attribuzione del voto, sono conformi a quanto stabilito dal Dipartimento di Filosofia e Storia.

### **Interventi di potenziamento e recupero**

Gli interventi di potenziamento e di recupero verranno stabiliti e attuati in itinere.

La presente programmazione potrebbe subire modifiche e/o rimodulazioni a seguito dell'eventuale protrarsi della situazione di emergenza nazionale in cui si trova il nostro Paese e dunque di prolungata interruzione dell'attività didattica in presenza.

Roma, 13 novembre 2020

Il docente

Mauro Piemontese

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI FILOSOFIA

Classe III C - Anno scolastico 2020/2021

Liceo Scientifico Statale "Avogadro" Roma

### Finalità generali

- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;
- accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità;
- promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;
- costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista. Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.

### Obiettivi specifici

- Acquisizione degli elementi storici, culturali, teorici e logici fondamentali della Storia della Filosofia;
- corretta utilizzazione della terminologia specifica della materia;
- acquisizione della capacità di comprendere ed interrogare i testi;
- acquisizione di strumenti concettuali finalizzati alla formazione di una personalità intellettualmente autonoma, propositiva e critica, sia sul piano etico-sociale che epistemologico (attraverso opportune scelte di temi e problemi dal programma);
- acquisizione della capacità di operare connessioni trasversali, con particolare riguardo alle problematiche dell'etica, della politica e della scienza.

Per quanto riguarda l'analisi dei testi, si ritiene essenziale l'acquisizione delle seguenti:

#### 1. Capacità operative:

- decodificazione dei termini del linguaggio filosofico, anche con l'ausilio di un dizionario specializzato ed abitudine alle definizioni.
- lettura e comprensione delle linee fondamentali del manuale adottato e dei testi integrativi (brani antologici o classici);
- capacità di confrontare tra loro i testi presi in esame;
- capacità di confrontare testi provenienti da ambiti culturali diversi.

#### 2. Capacità rielaborative:

- esporre in forma logica e coerente le linee essenziali di una riflessione filosofica, utilizzando il lessico specifico;
- capacità di individuare analogie e differenze fra le diverse teorie studiate
- capacità di esercitare una indagine critica sulle diverse forme di sapere, indagandone le condizioni di possibilità e il loro "senso", in una visione unitaria che salvaguardi le rispettive autonomie.

## Metodologia e strumenti

L'insegnamento della filosofia verrà impartito mediante:

- lezioni frontali interattive;
- lezioni in modalità sincrona;
- lezioni con apprendimento cooperativo;
- discussioni guidate;
- ricerche e approfondimenti individuali svolti in modalità asincrona.

Verranno utilizzati i seguenti strumenti:

- libro di testo;
- appunti personali;
- documenti forniti dal docente;
- materiale audiovisivo.

## LIBRO DI TESTO

R. Chiaradonna – P. Pecere, *Filosofia. La ricerca della conoscenza*, voll. 1A e 1B, A. Mondadori Scuola.

## CONTENUTI

	<b>Contenuti</b>	<b>Tempi</b>
<b>MODULO 1</b>	<b>LA NASCITA DELLA FILOSOFIA</b>	
UD 1	Caratteri della filosofia antica	Ottobre
UD 2	La scuola ionica di Mileto: Talete, Anassimandro e Anassimene	
UD 3	Pitagora	Novembre
UD 4	Eraclito	
UD 5	La scuola di Elea e il problema dell'essere: Parmenide e Zenone	
UD 6	I fisici pluralisti: Empedocle e Anassagora	
UD 7	L'atomismo di Democrito	
<b>MODULO 2</b>	<b>I SOFISTI E SOCRATE</b>	
UD 1	I Sofisti: Protagora e Gorgia	Dicembre
UD 2	Socrate	
<b>MODULO 3</b>	<b>PLATONE E LA SECONDA NAVIGAZIONE</b>	
UD 1	Introduzione: vita, scritti, i caratteri della filosofia platonica	Gennaio
UD 2	La metafisica: la scoperta del mondo delle Idee; la struttura del mondo ideale	
UD 3	La genesi del mondo fisico	Febbraio
UD 4	La dottrina della conoscenza	
UD 5	La dottrina dell'amore e della bellezza	
UD 6	La concezione antropologica	
UD 7	La <i>Repubblica</i> : la teoria dello Stato, il mito della caverna	

MODULO 4	ARISTOTELE E L'ENCICLOPEDIA DEL SAPERE	
UD 1	Introduzione: vita, scritti, i caratteri della filosofia aristotelica	Febbraio
UD 2	La metafisica	
UD 3	La logica	
UD 4	La fisica	Marzo
UD 5	Psicologia e gnoseologia	
UD 6	Etica e politica	
MODULO 5	LE FILOSOFIE ELLENISTICHE	
UD 1	Crisi e trasformazione della civiltà greca	
UD 2	La scuola epicurea	Aprile
UD 3	La scuola stoica	
MODULO 1	LA FILOSOFIA NELL'ETÀ TARDO ANTICA	
UD1	Plotino: i caratteri dell'Uno; le ipostasi del Nous e dell'Anima; la concezione antropologica; il ritorno all'Uno	Aprile
UD2	Agostino di Ippona: fede e ragione; la dottrina della conoscenza; la concezione antropologica; le due città e il senso della storia	Maggio
MODULO 2	L'APOGEO DELLA SCOLASTICA: TOMMASO D'AQUINO	
UD 1	Introduzione alla Scolastica: il rapporto tra ragione e fede	Maggio
UD 2	La dimostrazione dell'esistenza di Dio: le cinque vie	
UD 3	L'analogia e i trascendentali	
UD 4	La dottrina della conoscenza	
UD 5	Antropologia ed etica	Giugno

### Percorsi tematici con possibili collegamenti interdisciplinari

“Eros greco e amore cristiano”

1. L'amore nel *Simposio* di Platone
2. L'amore all'origine delle due città in Agostino di Ippona

“Il problema del fondamento della democrazia”

1. La fondazione della democrazia nel pensiero di Protagora
2. La critica di Platone alla democrazia

### Educazione civica

Si seguiranno, in linea di massima, le indicazioni fornite dalla programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica che è stata elaborata dalle docenti di Diritto/Economia, referenti della disciplina, nel rispetto delle Linee Guida ministeriali adottate in applicazione della legge 92/2019.

Nel corso del pentamestre si dedicheranno 4 ore alla trattazione del tema “Costituzione Italiana: diritti e doveri del cittadino; i rapporti civili e etico-sociali” (Nucleo tematico: Costituzione).

### Strumenti di verifica e criteri valutazione

Le verifiche dell'apprendimento vengono finalizzate al controllo dell'acquisizione degli obiettivi generali della classe e degli obiettivi specifici della disciplina e sono articolate in:

- verifiche sommative scritte (con domande a risposta aperta);
- verifiche orali;



- verifiche formative;
- verifiche di recupero;
- verifiche orali tramite collegamento video in modalità sincrona;
- produzione e invio di diverse forme di esercizi (questionari, temi, test, elaborati, ricerche, relazioni e presentazioni) nei tempi indicati dal docente;
- svolgimento di attività in modalità asincrona, con interventi sincroni in piattaforma.

Il numero delle verifiche nel trimestre e nel pentamestre, nonché i criteri per l'attribuzione del voto, sono conformi a quanto stabilito dal Dipartimento di Filosofia e Storia.

### **Interventi di potenziamento e recupero**

Gli interventi di potenziamento e di recupero verranno stabiliti ed effettuati in itinere.

La presente programmazione potrebbe subire modifiche e/o rimodulazioni a seguito dell'eventuale protrarsi della situazione di emergenza nazionale in cui si trova il nostro Paese e dunque di prolungata interruzione dell'attività didattica in presenza.

Roma, 13 novembre 2020

Il docente  
Mauro Piemontese

## PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA

A. S. 2020-2021 - CLASSE TERZA C

La prima parte dell'anno scolastico viene dedicata a recuperare i temi non sviluppati durante lo scorso anno scolastico. Si elencano qui di seguito i temi a cui ci si riferisce, distinti tra Geometria e Algebra. Nella programmazione sono indicate le competenze di base che ciascun tema/unità didattica concorre a sviluppare.

### GEOMETRIA

Modulo	Unità didattica	Obiettivi
<b>Circonferenza e cerchio</b>	<i>Proprietà della circonferenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti di cerchio, circonferenza e di tutte i concetti di elementi geometrici inerenti ad essa</li> <li>• Conoscere le proprietà delle corde, degli angoli al centro e alla circonferenza, della tangente, della secante e della retta esterna</li> </ul>
<b>Approfondimenti sulle proprietà della circonferenza</b>	<i>Figure inscritte e circoscritte ad una circonferenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e applicare le proprietà dei quadrilateri inscritti e circoscritti. In particolare i trapezi</li> <li>• Conoscere i punti notevoli di un triangolo e le relative proprietà</li> <li>• Conoscere le proprietà dei poligoni regolari</li> <li>• Conoscere e saper applicare le proprietà del triangolo equilatero</li> <li>• Conoscere e saper applicare le proprietà del triangolo con angoli notevoli (30°, 60°, 45°)</li> </ul>
<b>Equivalenza figure piane</b>	<i>Equivalenza delle figure piane Teoremi di Euclide e Teorema di Pitagora</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il concetto di figure equivalenti ed equicomposte</li> <li>• Saper dimostrare le proprietà riguardanti i parallelogrammi, i trapezi e i poligoni riconducibili a triangoli equivalenti</li> <li>• Saper dimostrare e saper applicare i teoremi di Euclide e Pitagora in vari tipi di problemi</li> <li>• Area delle figure piane</li> <li>•</li> </ul>
<b>Proprietà di alcune figure particolari</b>	<i>Triangoli particolari Poligoni regolari</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e saper applicare le proprietà del triangolo equilatero</li> <li>• Conoscere e saper applicare le proprietà del triangolo con angoli notevoli (30°, 60°, 45°)</li> </ul>
<b>Proporzionalità delle grandezze</b>	<i>Grandezze e Talete</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i concetti di grandezza e della sua misura</li> <li>• Comprendere il significato di grandezze commensurabili e incommensurabili: lato e diagonale del quadrato</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il concetto di grandezze direttamente e inversamente proporzionali</li> <li>• Teorema di Talete</li> <li>• Teorema della bisettrice di un angolo interno</li> </ul>
<b>Similitudine</b>	<i>Triangoli simili</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il concetto di similitudine</li> <li>• Conoscere i criteri di similitudine</li> <li>• Saper riconoscere i triangoli simili e saper mettere i lati in proporzione</li> <li>• Conoscere e saper applicare i teoremi di Euclide anche con la similitudine</li> <li>• Conoscere e applicare le relazioni tra perimetri, basi e altezze e aree tra triangoli simili</li> </ul>
	<i>Applicazioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e saper applicare nei problemi le proprietà delle corde delle secanti, della tangente e della secante</li> <li>• Conoscere la sezione aurea di un segmento</li> <li>• Seconda e terza relazione fondamentale della goniometria</li> <li>• Relazioni triangolo rettangolo in trigonometria</li> </ul>
<b>Area del cerchio e lunghezza della circonferenza</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lunghezza della circonferenza e di un arco</li> <li>• Area del cerchio e del settore circolare</li> <li>• Il numero <math>\pi</math></li> </ul>

## ALGEBRA

	<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi minimi/capacità operative</b>
<b>Tema 1: Richiami e complementi di algebra</b>	Disequazioni di 2° grado e superiore; sistemi di disequazioni; disequazioni irrazionali e con i moduli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere disequazioni frazionarie</li> <li>• Risolvere sistemi di disequazioni</li> <li>• Risolvere equazioni e disequazioni irrazionali</li> <li>• Risolvere equazioni e disequazioni con i moduli</li> </ul>

Alla data del 9 Novembre 2020 sono state svolte le prime 4 Unità di Geometria e l'Unità di Algebra. Si prevede di iniziare a trattare gli argomenti previsti per la classe terza intorno ai primi di Dicembre.

La programmazione che da qui segue parte dalle indicazioni nazionali ministeriali per il nuovo Liceo Scientifico e specifica il percorso per la classe terza. I contenuti presentati sono stati organizzati per temi, talvolta articolati in unità didattiche.

La trattazione di alcuni di questi temi potrà essere posticipata all'anno successivo in funzione dei livelli di partenza della classe e del suo stile di apprendimento.

	<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi minimi/capacità operative</b>
<b>Tema 1: Funzioni</b>	Definizione, dominio, codominio, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, funzioni composte, funzioni inverse, rappresentazione cartesiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare dominio e codominio</li> <li>• Determinare le intersezioni con gli assi</li> <li>• Determinare la funzione composta</li> <li>• Determinare la funzione inversa</li> <li>• Dal grafico rappresentare la funzione inversa</li> <li>• Tracciare grafici di funzioni con l'utilizzo di software didattici</li> </ul>
<b>Tema 2: Geometria analitica</b> ----- <b>Unità 2.1</b>  <b>Piano cartesiano</b>  <b>La retta</b>	Coordinate cartesiane nel piano cartesiano;  Richiami ed approfondimenti sulla retta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare il punto medio di un segmento, il baricentro di un triangolo, la distanza tra due punti</li> <li>• Saper passare dall'equazione di una retta alla sua rappresentazione sul piano cartesiano (e viceversa)</li> <li>• Riconoscere e determinare il coefficiente angolare di una retta</li> <li>• Determinare l'equazione della retta a partire da alcune condizioni</li> <li>• Utilizzare le condizioni di parallelismo e di perpendicolarità</li> <li>• Calcolare la distanza punto retta</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche generali di un fascio di rette</li> <li>• Determinare graficamente un dominio piano individuato da rette</li> <li>• Saper applicare le conoscenze sopra specificate alla risoluzione di problemi di geometria analitica di vario tipo</li> </ul>
<b>Tema 3: Geometria analitica</b> ----- <b>Unità 3.1</b> <b>La parabola</b>	La parabola nel piano cartesiano (asse parallelo all'asse x o all'asse y) Rette tangenti ad una parabola Applicazioni relative	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la parabola come luogo geometrico</li> <li>• Conoscere l'equazione della parabola e determinare i suoi elementi principali</li> <li>• Determinare le posizioni reciproche tra retta e parabola; determinare rette tangenti</li> <li>• Determinare l'equazione della parabola a partire da alcune condizioni</li> <li>• Disegnare curve deducibili con moduli e irrazionali</li> <li>• Saper applicare le conoscenze sopra specificate alla risoluzione di problemi di geometria analitica di vario tipo</li> </ul>
<b>Tema 3: Geometria analitica</b> ----- <b>Unità 3.2</b>	Luoghi geometrici nel piano cartesiano; Trasformazioni geometriche: traslazioni, simmetrie, dilatazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare il punto medio di un segmento, il baricentro di un triangolo, la distanza tra due punti</li> <li>• Conoscere ed operare con le traslazioni, simmetrie centrali, simmetrie assiali (rette parallele agli assi) e dilatazioni</li> <li>• Determinare l'equazione parametrica e cartesiana di un luogo di punti dalla sua</li> </ul>

<b>Trasformazioni geometriche</b>		definizione. • Sapere interpretare un'equazione in due variabili come luogo di punti nel piano.
-----------------------------------	--	--

	<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi minimi/capacità operative</b>
<b>Tema 3: Geometria analitica</b> ----- <b>Unità 3.3 Circonferenza</b>	La circonferenza nel piano cartesiano. Rette tangenti ad una circonferenza Applicazioni relative	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'equazione della circonferenza e determinare i suoi elementi principali</li> <li>• Determinare le posizioni reciproche tra retta e circonferenza; determinare rette tangenti</li> <li>• Determinare l'equazione della circonferenza a partire da alcune condizioni</li> <li>• Studiare le proprietà di un fascio di circonferenze</li> <li>• Disegnare curve deducibili con moduli e irrazionali</li> <li>• Saper applicare le conoscenze sopra specificate alla risoluzione di problemi di geometria analitica di vario tipo</li> </ul>
<b>Tema 3: Geometria analitica</b> ----- <b>Unità 3.4 Ellisse</b>	L'ellisse nel piano cartesiano. Rette tangenti ad una ellisse. Applicazioni relative	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'ellisse come luogo geometrico</li> <li>• Conoscere l'equazione dell'ellisse (con assi paralleli agli assi cartesiani) e determinare i suoi elementi principali</li> <li>• Determinare le posizioni reciproche tra retta ed ellisse; determinare rette tangenti</li> <li>• Determinare l'equazione dell'ellisse a partire da alcune condizioni</li> <li>• Disegnare curve deducibili con moduli ed irrazionali</li> <li>• Saper applicare le conoscenze sopra specificate alla risoluzione di problemi di geometria analitica di vario tipo</li> </ul>
<b>Tema 3: Geometria analitica</b> ----- <b>Unità 3.5 Iperbole</b>	L'iperbole nel piano cartesiano. Rette tangenti ad un'iperbole Applicazioni relative	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'iperbole come luogo geometrico</li> <li>• Conoscere l'equazione dell'iperbole (con assi paralleli agli assi cartesiani)</li> <li>• Determinare le posizioni reciproche tra retta ed iperbole; determinare rette tangenti</li> <li>• Determinare l'equazione dell'iperbole a partire da alcune condizioni</li> <li>• Conoscere l'equazione dell'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti</li> <li>• Conoscere e saper studiare la funzione omografica</li> <li>• Disegnare curve deducibili</li> <li>• Saper applicare le conoscenze sopra specificate alla risoluzione di problemi di geometria analitica di vario tipo</li> </ul>
<b>Tema 4 Goniometria</b> ----- <b>Unità 4.1 Funzioni</b>	Archi, angoli, circonferenza goniometrica, funzioni goniometriche (seno, coseno, tangente,	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il radiante; utilizzare le formule di trasformazione</li> <li>• Calcolare la lunghezza di un arco di circonferenza e l'area del settore circolare</li> <li>• Conoscere le caratteristiche delle funzioni seno e coseno</li> <li>• Conoscere le caratteristiche della funzione</li> </ul>

<b>goniometriche</b>	cotangente), funzioni goniometriche inverse, archi associati, addizione e sottrazione, duplicazione, bisezione.	tangente e cotangente <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper rappresentare graficamente le funzioni goniometriche</li> <li>• Conoscere i valori delle funzioni goniometriche di angoli particolari</li> <li>• Determinare il coefficiente angolare di una retta</li> <li>• Conoscere le funzioni goniometriche inverse e la loro rappresentazione grafica</li> </ul>
<b>Tema 4 Goniometria</b>  ----- <b>Unità 4.2 Equazioni goniometriche</b>	Tecniche risolutive per equazioni goniometriche: elementari o ad esse riconducibili.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere semplici equazioni goniometriche</li> </ul>

La programmazione potrebbe subire rallentamenti a causa della grave situazione di emergenza nazionale in cui ci troviamo, e anche in base alla risposta della classe alla DAD.

#### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Negli scrutini trimestrali come in quelli finali, la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico che, secondo le indicazioni ministeriali, deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti; si stabilisce che il numero minimo di prove da svolgere sono

- nel trimestre: due
- nel pentamestre: tre

Le prove scritte potranno essere strutturate come esercizi o problemi.

Nelle interrogazioni si darà peso all'esposizione che dovrà essere scorrevole ed organica.

Altre forme di verifica verranno proposte durante la DAD.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE**

Si prenderanno in considerazione i seguenti elementi:

- conoscenza e comprensione degli argomenti
- capacità di applicare quanto appreso
- logicità dell'elaborato o dell'esposizione
- uso del linguaggio specifico.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE FINALI**

Si prenderanno in considerazione i seguenti elementi:

- situazione di partenza

- grado di progressione del processo di apprendimento
- raggiungimento degli obiettivi
- continuità nell'impegno a scuola e a casa
- partecipazione al dialogo educativo.

**CRITERI DI SUFFICIENZA (STANDARD MINIMO)**

- Conoscere e comprendere la trattazione teorica dei nuclei fondanti del programma.
- Esporre in modo corretto quanto appreso.
- Applicare, in contesti algebricamente e concettualmente semplici, i contenuti appresi, con pochi errori e, comunque, di calcolo.

Roma, 13 Novembre 2020

Prof.ssa M. Serena Pinelli

## PROGRAMMAZIONE DI FISICA

A.S. 2020-2021 - CLASSE TERZA C

La seguente programmazione parte dalle indicazioni nazionali ministeriali per il nuovo Liceo Scientifico e specifica il percorso previsto per la classe terza. I contenuti presentati sono stati articolati in unità didattiche.

Indichiamo le competenze che ciascun tema/unità didattica concorre a sviluppare:

- Osservare e identificare fenomeni.
- Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Comprendere, anche attraverso problemi tratti anche dall'esperienza quotidiana, la natura quantitativa e predittiva delle leggi fisiche.
- Comprendere il significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali.
- Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive, anche in relazione a ricadute sul problema delle risorse energetiche

Unità	Conoscenze	Abilità/capacità
<b>Unità 1 Ri-chiami di cinematica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso/consolidamento e completamento degli argomenti trattati nel primo biennio relativi alla cinematica del moto unidimensionale.</li> <li>• Moto rettilineo uniforme, moto rettilineo uniforme- mente accelerato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scegliere il sistema di riferimento adatto alla descrizione di un moto.</li> <li>• Interpretare il coefficiente angolare nel grafico spazio-tempo</li> <li>• Utilizzare il diagramma orario di un moto per determinare velocità media e istantanea e il grafico velocità-tempo per determinare accelerazione media e istantanea.</li> <li>• Applicare le equazioni del moto rettilineo uniforme e del moto rettilineo uniforme- mente accelerato.</li> </ul>
<b>Unità 2 I principi fondamentali della dinamica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Primo principio</li> <li>• Il principio di relatività galileiana</li> <li>• Massa inerziale</li> <li>• Secondo principio</li> <li>• Terzo principio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il moto dei corpi quando la forza risultante è nulla</li> <li>• Applicare i principi della dinamica per risolvere problemi sul moto rettilineo.</li> <li>• Utilizzare le trasformazioni galileiane per ricavare la legge di moto di un corpo nei diversi sistemi di riferimento</li> </ul>



<b>Unità 3</b> <b>Le forze</b> <b>e i moti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I moti su di una retta</li> <li>• Moto parabolico</li> <li>• Moto circolare uniforme</li> <li>• Moto armonico</li> <li>• Piccole oscillazioni del pendolo.</li> <li>• Forza centripeta e elastica come cause dei moti studiati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare le grandezze caratteristiche nei moti</li> <li>• Comporre spostamenti e velocità in due moti rettilinei</li> <li>• Ragionare in termini di grandezze cinematiche lineari e angolari.</li> <li>• Mettere in evidenza la relazione tra moto armonico e moto circolare uniforme.</li> </ul>
<b>Unità 4</b> <b>Il lavoro</b> <b>e l'energia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripasso e approfondimento sui vettori</li> <li>• Il prodotto scalare e il prodotto vettoriale</li> <li>• Il lavoro, la potenza</li> <li>• Teorema del lavoro e dell'energia cinetica</li> <li>• Forze conservative ed energia potenziale</li> <li>• Principio di conservazione dell'energia meccanica.</li> <li>• Forze non conservative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare il lavoro di una forza costante con angoli tra <math>F</math> e <math>s</math> diversi</li> <li>• Determinare il lavoro della forza elastica.</li> <li>• Determinare la potenza sviluppata da una</li> <li>• Distinguere fra le varie forme di energia.</li> <li>• Distinguere fra forze conservative e forze non conservative.</li> </ul>

Unità	Conoscenze	Abilità/capacità
<b>Unità 5</b> <b>Quantità di moto e momento angolare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quantità di moto</li> <li>• Impulso di una forza e teorema</li> <li>• Principio di conservazione della quantità di moto</li> <li>• Urti</li> <li>• Centro di massa</li> <li>• Momento di inerzia</li> <li>• Momento angolare e sua variazione</li> <li>• Principio di conservazione del momento angolare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare la legge di conservazione della quantità di moto</li> <li>• Analizzare i vari casi tra urti</li> <li>• Individuare la posizione del centro di massa in un sistema fisico</li> <li>• Applicare la conservazione del momento angolare</li> </ul>

<b>Unità 6</b> <b>La gravitazione universale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le leggi di Keplero</li> <li>• La gravitazione universale</li> <li>• Massa inerziale e massa gravitazionale</li> <li>• Energia potenziale gravitazionale e velocità di fuga</li> <li>• Velocità, periodo ed energia di pianeti e satelliti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la distinzione tra massa inerziale e massa gravitazionale</li> <li>• Comprendere le caratteristiche del campo gravitazionale</li> <li>• Applicare i principi della dinamica e la legge di gravitazione universale allo studio del moto dei pianeti e dei satelliti nel caso di orbite circolari.</li> </ul>
<b>Unità 7</b> <b>I fluidi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiami sull'equilibrio dei fluidi</li> <li>• La corrente di un fluido</li> <li>• L'equazione di continuità</li> <li>• L'equazione di Bernoulli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formalizzare il concetto di portata e formulare l'equazione di continuità.</li> <li>• Applicare l'equazione di continuità e l'equazione di Bernoulli nella risoluzione dei problemi proposti.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione operativa di temperatura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare le variazioni di dimensioni dei corpi solidi e liquidi</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dilatazione termica</li> <li>• Leggi di Gay-Lussac</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare la legge di Boyle, le due leggi di Gay-Lussac e l'equazione di stato dei gas perfetti.</li> </ul>
<b>Unità 8</b> <b>La temperatura e i gas</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge di Boyle</li> <li>• Equazione di stato dei gas perfetti</li> <li>• Modello molecolare dei gas perfetti</li> <li>• Relazione tra temperatura ed energia cinetica media.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare la relazione fra temperatura ed energia cinetica media.</li> </ul>
<b>Unità 9</b> <b>Il calore e i cambiamenti di stato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calore e lavoro</li> <li>• Energia di transito</li> <li>• Capacità termica e calore specifico</li> <li>• Il calorimetro</li> <li>• La propagazione del calore</li> <li>• I passaggi di stato</li> <li>• Pressione e vapore saturo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere la capacità termica dei corpi e il calore specifico delle sostanze</li> <li>• Distinguere i diversi modi di trasmissione del calore</li> <li>• Comprendere come avvengono i passaggi di stato</li> <li>• Analizzare un diagramma di fase</li> </ul>

<p><b>Unità 10</b> <b>Primo principio della termodinamica</b></p> <p><i>Argomento da affrontare secondo le esigenze didattiche</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformazioni termodinamiche reversibili e irreversibili.</li> <li>• Lavoro termodinamico.</li> <li>• Primo principio della termodinamica.</li> <li>• Trasformazioni isocore, isoterme, isobare, adiabatiche.</li> <li>• Energia interna e calori specifici di un gas perfetto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le caratteristiche di un sistema termodinamico</li> <li>• Distinguere fra trasformazioni reversibili e irreversibili.</li> <li>• Calcolare il lavoro svolto nelle trasformazioni termodinamiche</li> <li>• Applicare il primo principio all'analisi delle trasformazioni termodinamiche.</li> </ul>
--	--	--

A causa del grave ritardo accumulato nei due anni precedenti nello svolgimento del programma di Matematica, lo svolgimento del programma di Fisica è iniziato intorno alla metà di Ottobre. Alla data del 9 Novembre sono state svolte le prime due Unità. Inoltre, la programmazione potrebbe subire rallentamenti a causa della grave situazione di emergenza nazionale in cui ci troviamo, e anche in base alla risposta della classe alla DAD.

### **MODALITÀ DI VERIFICA**

Le verifiche saranno effettuate mediante colloqui orali e prove scritte. Queste ultime potranno essere strutturate come esercizi, problemi o quesiti, test a risposta breve e/o a scelta multipla, o anche prove ispirate ai modelli delle prove dell'Esame di Stato. Altre forme di verifica verranno proposte durante la DAD.

Potranno essere proposte prove in cui saranno previste entrambe le discipline di Matematica e Fisica. In queste prove con modalità mista gli svolgimenti nelle due discipline potranno essere valutati separatamente.

Nelle interrogazioni si darà molto peso all'esposizione degli argomenti che dovrà essere scorrevole ed organica.

### **Numero di verifiche:**

almeno 2 verifiche per nel primo periodo

almeno 3 verifiche nel secondo periodo

### **CRITERI DI SUFFICIENZA (Standard minimo)**

- Conoscere e comprendere la trattazione teorica dei nuclei fondanti del programma
- Esporre in modo corretto quanto appreso
- Saper utilizzare le conoscenze per risolvere semplici problemi relativi agli argomenti trattati

Roma, 13 Novembre 2020

L'insegnante

Prof.ssa M. Serena Pinelli

## PROGRAMMAZIONE ANNUALE INDIVIDUALE 2020 - 2021

Prof.ssa Rita Barbieri

Disciplina: INGLESE

Classe III C

Libri di testo:

- V. Jones, S. Kay, D. Brayshaw, D. Montanari, *Focus Ahead. Intermediate*
- M. Spicci, T. A. Shaw, *Amazing Mind Compact edition*
- M. Spicci, T. A. Shaw, *Amazing Mind SCIENTIFIC THROUGH LINES*

**N.B. La presente programmazione potrebbe subire rallentamenti o riformulazioni a causa della grave situazione di emergenza nazionale in cui ci troviamo e anche in base alla risposta della classe alla DAD/DDI e alla durata delle stesse.**

### Analisi della situazione iniziale

Nel complesso la classe si dimostra diligente, corretta verso il docente e rispettosa delle regole della scuola. Solitamente le attività assegnate vengono svolte in modo puntuale ma, rispetto agli anni passati, in classe si riscontra una forma di disorientamento e scarsa partecipazione durante le lezioni, forse dovute anche alla attuale situazione di emergenza e ai costanti cambiamenti di organizzazione e orario.

Ciò rende necessari sollecitazioni, richiami e incoraggiamenti – e a volte anche rimproveri - da parte del docente. L'impegno a casa è diversificato e non per tutti pienamente adeguato.

La socializzazione e la solidarietà tra i ragazzi sembrano buone, anche se questo inizio d'anno ha visto la classe sempre divisa in due gruppi. L'atmosfera di lavoro è serena ma deve assolutamente migliorare in termini di attenzione e concentrazione.

Le competenze linguistiche di partenza possono definirsi al momento mediamente discrete, con alcuni casi di ottima preparazione e pochi di fragilità. Tutti coloro che si stanno impegnando seriamente stanno dimostrando di aver migliorato le competenze linguistiche rispetto al passato. Contemporaneamente al completamento delle ultime due unità del corso Focus Ahead, in adozione l'anno scorso, si è avviato il programma di letteratura che è già stato oggetto di verifica scritta in presenza.

### Obiettivi formativi generali

- Sviluppo delle procedure logico-cognitive
- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi
- Approccio critico e problematico alla disciplina, sviluppando la capacità di affrontare i temi in modo interdisciplinare
- Sviluppo della capacità di autovalutazione
- Sviluppo della capacità di analizzare un testo distinguendo le idee essenziali da quelle accessorie
- Conoscenza ed utilizzo dei linguaggi specifici
- Acquisizione di strategie di lettura, comprensione, analisi dei testi e di tecniche per la sintesi e per la trattazione di specifici argomenti

### Obiettivi didattici specifici

- Avere un quadro cronologico a grandi linee degli avvenimenti storico-sociali sottesi alla produzione letteraria trattata ed essere in grado di collocare gli autori studiati nel giusto contesto
- Confrontare con la letteratura italiana autore e periodo

- Saper operare collegamenti con altre discipline ed analizzare tematiche da prospettive diverse
- cominciare a riconoscere e utilizzare in modo semplice ma efficace i linguaggi specifici, sia della letteratura che delle scienze, della tecnologia, dell'economia, dell'arte e delle scienze umane
- argomentare le proprie opinioni in modo semplice ma chiaro e coerente;
- saper aggiornare problematiche
- usare la giusta intonazione, pronuncia e lessico specifico
- saper prendere appunti e rielaborarli
- saper utilizzare quadri riassuntivi o power point didattici di supporto per produrre mind maps personali ed effettuare sintesi per facilitare ripasso e consolidamento o per presentare progetti e percorsi individuali o di gruppo.

### **Obiettivi minimi**

- capacità di orientarsi nell'analisi di un testo
- comprensione del senso generale del testo
- conoscenza essenziale ma corretta degli argomenti trattati
- saper riferire in maniera coerente e con lessico adeguato e correttezza morfosintattica
- saper effettuare semplici collegamenti con altre discipline

### **Contenuti specifici della disciplina**

#### **A. LETTERATURA:**

- **Module 0:** What is Literature?
- **Module 1: from the origins to the End of the Middle Ages (500 - 1485):**
  - quadro storico–sociale e letterario;
  - G. Chaucer: The Canterbury Tales : The Prologue; The Wife of Bath; The Pardoner; The Knight
  - La Ballata Medioevale: Lord Randal
- **Module 2: The Renaissance and the Age of Shakespeare ( 1485 – 1625)**
  - quadro storico–sociale e letterario;
  - T. Moore: Utopia;
  - W. Shakespeare: Romeo and Juliet; Hamlet, Macbeth, The Tempest
  - Sonnets: 18, 130;
- **Module 3: from the Puritan Age to the Augustan Age (1625-1760)**
  - quadro storico–sociale e letterario;
  - J. Donne: A Valediction; Death be not Proud; Go and Catch a Falling Star

#### **B. SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

Oltre al completamento delle strutture linguistiche di base, l'ampliamento del lessico e lo sviluppo delle abilità argomentative contenute nelle Unità 7 e 8 di Focus Ahead Intermediate, si seguirà il percorso di revisione e approfondimento linguistico inglobato nello studio dei contenuti letterari

fornito dal nuovo testo di letteratura; esso prevede esercizi calibrati su livello B1/B2 (First Certificate) che comprendono tanto le strutture morfo-sintattiche che il più specifico *use of English*. Gli alunni impegnati nel progetto integrato CLIL – IGCSE sosterranno gli esami di *English as a second language (0511)* nella sessione primaverile 2021 (June Session) e quelli di *Physics (0625)* nella sessione autunnale 2021 (November Session).

### C) MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA:

- trimestre: energia pulita e accessibile: “The Boy that Harnessed the Wind”, romanzo autobiografico di W. Kamkwamba, lettura di alcuni estratti e discussione (3H)
- pentamestre: energie rinnovabili (3H)

### Metodologie e Strumenti

L’approccio metodologico sarà prioritariamente di tipo comunicativo, privilegiando lo sviluppo della competenza linguistica rispetto alla conoscenza morfosintattica della lingua. Lo studio della letteratura consentirà una riflessione sulle linee comuni della cultura europea e, nell’ottica dello sviluppo delle competenze, sarà affrontato attraverso l’analisi del testo.

Si farà uso del libro di testo, di PPT didattici e quadri sinottici e mind-maps per agevolare l’assimilazione dei contenuti e la rielaborazione. Inoltre, si farà ricorso a video e altre risorse on-line se si riterrà che abbiano una valenza didattica e aiutino gli studenti nel percorso di apprendimento soprattutto in questo momento di DAD o DDI.

### Modalità di verifica

La verifica, si avvarrà di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzati con prove di diverse tipologie. Per la verifica della capacità di **produzione scritta** verranno utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- risposte a domande di diverso tipo; test strutturati e/o semistrutturati, *free-writing activities; task writing activities, “Use of English” exercises* (tipologia First Certificate)
- stesura di brevi relazioni sulle presentazioni video, con aggiunta di rielaborazione personale
- risposte a domande aperte sui contenuti trattati

Per la verifica della capacità di **produzione orale**, intesa sia come capacità comunicativa che come conoscenza di contenuti, verranno utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- colloqui sull’analisi del testo e sua contestualizzazione storico-sociale e comparativa
- dibattiti, discussioni, apporti personali;
- esposizione al gruppo classe di lavori svolti, rielaborazione di contenuti di letteratura e non.

Nel corso del trimestre saranno effettuate un numero minimo di due verifiche e nel pentamestre tre verifiche; il controllo dei compiti assegnati per casa attraverso la piattaforma TEAMS costituirà un ulteriore momento di valutazione.

**Criteri di valutazione:** tabelle di valutazione di dipartimento di inglese consultabili sul sito della scuola.

**Modalità di recupero:** nel corso dell'anno, compatibilmente con la situazione sanitaria, le risorse finanziarie dell'Istituto e la disponibilità dei docenti, potranno essere effettuati interventi integrativi di recupero e sostegno. I tempi e i modi saranno quelli stabiliti dal Collegio dei Docenti. Rimane comunque valida la modalità di recupero in itinere.

Roma, 13 novembre 2020

Prof.ssa Rita Barbieri

LICEO SCIENTIFICO STATALE  
“AMEDEO AVOGADRO “di ROMA  
PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE  
Anno scolastico: 2020-21

DOCENTE : Carloni Anna Maria  
CLASSE : 3 C

Nel terzo anno del liceo scientifico vengono ampliati, consolidati e posti in relazione i contenuti disciplinari introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli ed il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni.

#### CHIMICA

Le teorie atomiche. I modelli atomici: di Dalton, Thomson e Rutherford. La natura Corpuscolare e Ondulatoria della luce. Lo spettro elettromagnetico. L'atomo secondo Bohr. I fotoni. La meccanica quantistica e l'attuale modello di atomo. Principio di indeterminazione di Heisenberg. I numeri quantici. Gli orbitali atomici. La configurazione elettronica. Il sistema periodico. I legami chimici. La teoria VSPR. Orbitali ibridi. Le forze intermolecolari. Struttura dei solidi. Classificazione e Nomenclatura dei composti binari e ternari.

#### BIOLOGIA

Il metabolismo cellulare. Anabolismo e catabolismo. Le vie metaboliche. Gli Enzimi. Il metabolismo del glucosio. La fermentazione. La respirazione cellulare. La fotosintesi clorofilliana.

#### BIOLOGIA MOLECOLARE

Le basi chimiche dell'ereditarietà. Struttura e funzioni del DNA . Il modello di Watson e Crick. La duplicazione del DNA. Il Ruolo dell'RNA. Il codice genetico e la sintesi delle proteine. La regolazione dell'espressione genica.

#### EDUCAZIONE CIVICA

In accordo con la programmazione di Educazione Civica d'istituto e con quanto stabilito dal Dipartimento di Scienze, sarà trattato il tema dello sviluppo sostenibile, declinato in modo trasversale nei contenuti della programmazione per complessive 3 ore annue. Sono previste una o più unità di approfondimento e lavori degli studenti che porteranno ad una valutazione dedicata.

Vista la recente presa di servizio della sottoscritta non si sono potute acquisire le conoscenze appropriate della classe, rese ancora più difficili dalle misure anticovid che hanno portato, nel momento attuale, ad una DaD al 100 %.

Roma, 13 novembre 2020  
Prof.ssa Carloni Anna Maria



**PIANO DI LAVORO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**  
**Prof. Domenico Carlucci – Classe 3<sup>^</sup> C – A. scol. 2020-21**

**FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA**

1. Acquisizione di strumenti e di metodi per l'analisi, la comprensione e la valutazione di prodotti artistico-visuali particolarmente rappresentativi di una determinata civiltà.
2. Sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva, anche in quella divulgativa e di massa.
3. Potenziamento della sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi, della realtà e dell'ambiente.
4. Avvio alla comprensione della significatività culturale del prodotto artistico sia come recupero della propria identità che come riconoscimento delle diversità.
5. Attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico locale nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

**2. OBIETTIVI**

1. Acquisire e utilizzare un linguaggio storico-artistico corretto, adeguato e sufficientemente articolato;
2. Acquisire e utilizzare strumenti idonei alla rappresentazione grafica, lettura, comprensione e valutazione del linguaggio specifico del manufatto artistico, del suo contenuto, del suo significato e del suo codice;
3. Sviluppare l'esigenza di utilizzare l'immagine come supporto costante all'analisi dell'oggetto artistico;
4. Sviluppare l'esigenza di contestualizzazione storica dell'oggetto artistico.

**3. METODI**

Saranno utilizzati i più importanti metodi storiografici e grafici, in modo da offrire allo studente un approccio fortemente dialettico allo studio della materia. Gli studenti saranno motivati allo studio della materia privilegiando, se consentito dalle circostanze in atto, l'esperienza diretta: pertanto saranno organizzati eventualmente cicli di visite guidate a monumenti e mostre. In alternativa si utilizzerà un approccio simile in maniera virtuale.

**4. CONTENUTI**

- Prospettiva centrale.
- Disegno artistico con esecuzione a mano libera del tratto lineare e definizione dei valori plastici con tecniche chiaroscurali varie.
- STORIA DELL'ARTE

La prospettiva lineare

il concorso del 1401

La nuova concezione della natura e della storia in Brunelleschi, Donatello e Masaccio

L.B. Alberti architetto e teorico

La pittura fiamminga

Paolo Uccello, Andrea del Castagno, Andrea del Verrocchio, Piero della Francesca, Antonello da Messina, Andrea Mantegna, Giovanni Bellini, Botticelli.

Bramante a Milano e a Roma

Leonardo, Michelangelo e Raffaello: ricerche e confronti

Giorgione, Tiziano e la pittura veneta

Manierismo.

**UDA – Educazione Civica** – Partendo dagli art. 9 e 117 della Costituzione, e cioè dalla tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico della Nazione, verranno presi in esame anche gli aspetti inerenti la conservazione (che tende al mantenimento o al recupero della integrità del bene, sia sotto il profilo strettamente materiale sia per vari aspetti attinenti a circostanze incidenti sulla identità culturale della cosa in sé considerata) e la valorizzazione (che tende all'apprestamento dei mezzi diretti a consentire o migliorare la possibilità di accesso ai beni culturali così da agevolare la percezione e l'apprendimento dei valori che a essi riconducono), In particolare si seguirà un approccio strettamente relazionato agli sviluppi della trattazione curricolare:

- per le classi prime: beni archeologici
- per le classi seconde: beni storici e artistici
- per le classi terze: beni architettonici (2h, periodo aprile-maggio)
- per le classi quarte: il restauro
- per le classi quinte: beni paesaggistici, territoriali, ambientali

**UDA – Rapporto uomo- natura nel Rinascimento.**

## **5. STRUMENTI**

Sarà privilegiato, se possibile, l'approccio diretto all'opera d'arte. Particolare valore e rilievo sarà conferito, ormai da oltre un decennio, alle azioni di **didattica digitale integrata**, ove saranno utilizzati tutti i possibili sussidi multimediali (lezione frontale con l'ausilio del libro di testo digitalizzato, immagini in HD e filmati, test di riconoscimento al computer, realizzazione di video individuali relativi al periodo storico-artistico trattato, ecc).

Si prevede una fase applicativa relativa allo studio dei più significativi edifici romanico-gotici delle varie regioni italiane.

## **6. VALUTAZIONE E VERIFICHE**

Data la necessaria connessione dell'insegnamento/apprendimento e il raggiungimento graduale degli obiettivi proposti, è fondamentale collegare la valutazione alla programmazione. Le verifiche proposte nel corso dell'anno devono perciò essere strettamente correlate ai vari percorsi didattici e tematici e dovrebbero tenere conto del fatto che ogni prova proposta sia destinata a verificare il raggiungimento di uno più obiettivi di apprendimento.

Gli obiettivi da raggiungere devono essere chiari allo studente (che così può partecipare più consapevolmente e attivamente al processo didattico), così come i criteri di valutazione, esplicitati in maniera comprensibile alla classe.

### **- Tipologia delle prove**

La valutazione annuale intermedia e finale deriva da una serie di prove di verifica che possono essere di vario tipo:

- Orali: colloqui/discussioni sia individuali che collettivi; test di riconoscimento. relazioni/lezioni singole e di gruppo svolte in classe.
- Scritte: schede di lettura di opere studiate, analisi di opere prese in esame per la prima volta all'interno di una tematica storico-culturale affrontata;
- Grafiche: applicazioni anche estemporanee.

Saranno valutati anche altri prodotti (fotografici o multimediali) impiegati dagli studenti come procedimenti di indagine sulle opere.

### **- Criteri di valutazione**

Si farà riferimento ai criteri stabiliti in sede dipartimentale

### **- Numero delle prove**

Sono previste almeno due verifiche diversificate nel trimestre e tre nel pentamestre.

**7. ATTIVITA' DI RECUPERO** - Sarà effettuata generalmente in itinere.

LIBRO DI TESTO

**CRICCO – DI TEODORO – ITINERARIO NELL'ARTE – ZANICHELLI.** (vol. 3)

Il docente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Carlini', written in a cursive style.

LICEO SCIENTIFICO STATALE  
“AMEDEO AVOGADRO “di ROMA  
PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Prof.ssa Tartaglione Monica  
CLASSE 3C

Quest'anno viste le problematiche sanitarie la programmazione riguarderà sia gli aspetti teorici che pratici della disciplina nella speranza di poter tornare a lavorare in presenza  
I livelli rilevati dalle esigue lezioni svolte al momento sono stati per lo più buoni con qualche eccellenza. La componente maschile per quanto riguarda il comportamento risulta più vivace

Gli obiettivi formativi disciplinari saranno volti a favorire:

- la socializzazione e l'integrazione del singolo nel gruppo
- stimolare la collaborazione
- migliorare l'autostima prendendo coscienza delle proprie capacità e limiti
- far diventare l'attività motoria uno stile di vita

Gli obiettivi didattici saranno:

1)Cognitivi

- Si cercherà di sviluppare lo spirito critico e la capacità di giudizio

2)Psicomotori

- potenziamento fisiologico
- rielaborazione degli schemi motori di base
- consolidamento del carattere,sviluppo della socialità e del senso civico
- conoscenza e pratica delle attività sportive

I contenuti riguarderanno:

1)lezioni teoriche

- Educazione alla salute sotto i vari aspetti della disciplina

2)lezioni pratiche

- il potenziamento fisiologico(resistenza,forza,velocità,mobilità articolare)
- rielaborazione degli schemi motori di base(coordinazione dinamica generale,equilibrio,coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica,dissociazione arti).

I metodi d'insegnamento adottati saranno: globali analitici e misti a seconda delle necessità della lezione.

Gli strumenti utilizzati saranno sia quelli presenti in palestra che audiovisivi e cartacei

Le verifiche saranno test pratici e teorici che terranno conto delle conoscenze , dei miglioramenti, del comportamento mostrato,dell'interesse,dell'impegno e della regolarità nell'applicazione.

Le verifiche previste saranno più di due nel trimestre e più di due nel pentamestre.

Il recupero sarà in itinere durante il corso delle lezioni sia con attività individuali che di gruppo.

Per l'Ed.Civica verranno svolte tre ore nel trimestre di educazione stradale riguardanti la traumatologia e tre ore nel pentamestre riguardanti il doping

Roma 13/11/2020

Monica Tartaglione

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO DEL TRIENNIO

### **Profilo generale:**

L'insegnamento della Religione cattolica nel triennio ancor più che nel biennio concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e, in ottemperanza alla normativa concordataria che riconosce all'Irc piene dignità e finalità scolastiche, incentiva l'acquisizione della cultura religiosa in senso universale. Tale insegnamento concorre, inoltre, a promuovere negli alunni l'acquisizione della cultura religiosa secondo i principi recepiti dalla Costituzione della Repubblica Italiana ed in senso universale, offrendo contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte ai vari problemi religiosi e civili odierni. Inoltre, in accordo agli obiettivi di apprendimento all'acquisizione di una cittadinanza globale, l'Irc contribuisce a far maturare negli alunni le competenze adatte per riconoscere e capire le differenze e le identità multiple, come per esempio la cultura, la lingua, la religione, il genere e la nostra comune umanità e sviluppare competenze utili a vivere in un mondo sempre più ricco di diversità; nonché per sviluppare valori di equità, giustizia sociale e quelle competenze adatte ad analizzare in maniera critica le disuguaglianze basate sul genere, sullo stato socio-economico, sulla cultura, la religione, l'età.

### **Obiettivi formativi:**

La disciplina promuove l'acquisizione della cultura religiosa secondo il più alto livello di conoscenze e di capacità critiche proprio di questo grado di scuola, offrendo contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea; concorre ad arricchire - insieme alle altre discipline - la formazione globale della persona e del cittadino, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, universitario e professionale e di una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Poiché la scuola fornisce chiavi di lettura per la comprensione della realtà italiana, europea, occidentale e - nei limiti del possibile - mondiale, l'insegnamento della religione promuove anzitutto la conoscenza oggettiva e sistematica della Tradizione cristiana (in special modo cattolica) e della Bibbia, in quanto parti rilevanti del patrimonio storico-culturale italiano ed europeo. Per lo stesso motivo, la disciplina abbraccia lo studio delle differenti confessioni cristiane e delle principali Tradizioni religiose mondiali (Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo) con i loro Testi Sacri, che in epoche e con peso diverso hanno influenzato la cultura e lo sviluppo del pensiero occidentale. In tal modo partecipa - specie nell'attuale contesto multiculturale della società italiana ed europea - al dialogo e al confronto tra tradizioni culturali e religiose diverse.

Come ogni disciplina curricolare all'interno del proprio sapere, l'insegnamento della religione viene incontro alle esigenze di *a-letheia* e di ricerca degli studenti, soprattutto in relazione alle domande di senso che essi si pongono; contribuisce all'informazione circa gli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza e concorre a formare una coscienza etica e una propria spiritualità; offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso.

## Obiettivi di apprendimento – Triennio

Conoscenze	Abilità	Competenze	Nuclei tematici essenziali
1) Gesù della fede: l'incarnazione  Il mistero della Trinità	- imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;	- Delineare i tratti fondamentali della rivelazione di Dio in Gesù Cristo.	- Strutturazione e comprensione del Credo - Elementi fondamentali di cristologia e teologia trinitaria
2) Lo sviluppo del cristianesimo nel tempo	- Riconoscere la tensione tra realtà e ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita ecclesiale - Affrontare il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali - Individuare le cause delle divisioni tra i cristiani e valutare i tentativi operati per la riunificazione della Chiesa	- Conoscere la comprensione che la Chiesa ha di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici; - Conoscere lo sviluppo storico della Chiesa nell'età antica, medievale, moderna e contemporanea cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica;	- Tappe fondamentali della Storia della Chiesa e questioni rilevanti di ecclesiologia - Confronto con le principali tradizioni religiose orientali. - Analisi filosofica, religiosa, storica, strutturale delle principali religioni orientali
3) Relazione tra fede e razionalità scientifica	- Riconoscere differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza	- Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un Inquadramento sistematico; - Studiare la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico studiando alcuni casi specifici attraverso testi specifici	- Elementi e personaggi fondamentali del rapporto fede e ragione
4) Conoscenze fondamentali della morale cristiana.  Bioetica ed etica sociale	- Saper riconoscere la serietà di alcune tematiche morali e confrontarsi con chi fa scelte morali differenti - Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato	- Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico; - Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;	- Elementi di teologia morale fondamentale e speciale

### Metodologia:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione multimediale
- Ricerca individuale
- Metodo induttivo
- Lavoro di gruppo

- Discussione
- Simulazioni

Si recepisce inoltre il piano per la DDI approvato dal collegio docenti del 5 novembre 2020 e si aggiungono le seguenti strategie didattiche che verranno scelte dal docente in relazione alle singole classi:

Attività sincrone e asincrone, lavoro cooperativo, debate, flipped classroom, richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

### **Valutazione:**

In rapporto agli obiettivi didattici e disciplinari si osserverà, negli alunni, il loro interesse alle attività della disciplina, le conoscenze acquisite, gli atteggiamenti maturi. Ciò potrà essere verificato a un ritmo mensile, quadrimestrale e finale, con verifiche scritte, questionari, interviste su specifiche tematiche, conversazioni ed interrogazioni. Oltre al raggiungimento degli obiettivi, delle competenze e delle capacità sopra esposte, vengono valutate positivamente anche la disponibilità al lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali; la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate.

La valutazione saprà comunque andare al di là della semplice quantificazione e cogliere il prodotto finale del processo educativo e formativo promosso non solo dall'I.R.C., ma altresì dalle restanti discipline in connessione tra loro.

Roma, 13 Novembre 2020

Il Docente  
Andrea Avellino